

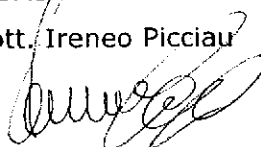
Allegato "A"

Approvazione Progetto Formativo Aziendale
"Conoscere ed applicare il nuovo Codice
nazionale di comportamento dei dipendenti
pubblici: DPR 62/2013".

Il presente allegato è composto di n. ⁴...fogli

IL RESPONSABILE AREA FORMAZIONE

Dott. Ireneo Picciau



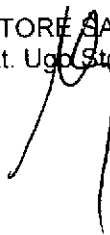
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 2149 DEL 11 DIC. 2013

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Sergio Sals)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Ugo Storelli)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Emilio Simone)



Assegnatario Area Formazione

Classifica : 1. Fascicolo : 344 del 2013



V. A. Santoro
270

Castelfidardo, 01.12.2013

PREVENTIVO DI SPESA

Spett.le ASL 8 - Cagliari
SEDE

Oggetto: n. 01 (UNA) GIORNATA FORMATIVA SEMINARIALE RESIDENZIALE PRESSO SEDE VS. ENTE ORE 9-13/14-17 il 21.01.2014 su:

Conoscere ed applicare il nuovo Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici: DPR 62/2013.
Ma ora c'è anche quello aziendale, obbligatorio!
Chi fa cosa, come e con quali responsabilità?
Facciamo chiarezza con buone conoscenze teoriche di base e strumenti normativi (Regolamenti) interni praticamente indispensabili.

PROPOSTA-PREVENTIVO PROVVISORIO DI SPESA.

In riferimento alla n.01 (UNA) giornata seminariale residenziale di cui all'oggetto, espletabile il 21.1.2014 (martedì), si è ad inviare la seguente proposta - preventivo provvisorio di spesa:

Sez. I - COMPENSO - PROSPETTO ESEMPLIFICATIVO FATTURAZIONE E REGIME DI RITENUTA D'ACCONTO.

A) Compenso	€.	1.400,00
B) Spese vive (voli, pernottamento, pasti, taxi etc.: max €. 600,00)	€.	600,00
C) Contributo rivalsa INPS 4% su A+B) [1]	€.	0.080,00
D) Totale imponibile ai fini I.V.A. [A) + B) + C)].....	€.	2.080,00
D) IVA 22% di C)	€.	457,60
E) Totale lordo [C) + D]	€.	2.537,60
F) Base imponibile per ritenuta d'acconto IRPEF = D)	€.	2.080,00
I) A detrarre per ritenuta d'acconto 38% di D) [2].....	€.	790,40
L) Netto a pagare [E) - I)]	€.	1.747,20

o minore importo per spese vive inferiori ad €. 600,00.

Sez. II – CONDIZIONI: STANDARD, SENZA ESENZIONE IVA ex art. 14, comma 10 L. 537/1993. (*)

A) Numero minimo e massimo di partecipanti:

1. ai fini dell'economicità – a mercato vigente – della spesa preventivata e della congruità della stessa rispetto a sistemi alternativi di acquisizione della prestazione (giornata/e seminari su catalogo di soggetto formatore con invio del dipendente in missione e pagamento della quota di iscrizione) è richiesta la **partecipazione minima di n. 05 dipendenti**;

2. ai fini di una corretta e proficua gestione della giornata formativa il **numero massimo di dipendenti discenti è di n. 25/30 unità lavorative**.

B) E' a carico dell'Ente committente (*):

1. la stampa e l'impaginazione, secondo l'ordine assegnato dal Relatore, del materiale didattico trasmesso a mezzo e-mail, per ciascun partecipante ed il Relatore;

2. la messa a disposizione:

2a) di una sala conferenze di adeguata capienza e sistema di amplificazione, ove necessario in base al numero dei partecipanti;

2b) di un proiettore per pc su telo/altra idonea superficie e relativo cavo di connessione pc-proiettore;

2c) di una lavagna a fogli mobili con pennarelli di vario colore.

(*) Nel caso in cui le obbligazioni di cui al presente punto B e relativi costi dovessero gravare interamente sul Relatore, **con conseguente applicabilità al committente pagatore dell'esenzione IVA ex art. 14, co., 10 della L. 537/1993**, il compenso previsto subisce una variazione in aumento che verrà specificata in successiva nota una volta acquisito il numero di partecipanti.

E) E' a carico del Relatore:

1. l'utilizzo di proprio pc;

2. predisposizione, su richiesta preventiva del Committente, **solo in caso di previsione Regolamentare dell'Ente in materia di esecuzione delle attività formative**, di un questionario anonimo di valutazione dell'apprendimento a risposte multiple e di correttore dello stesso.

D) Modalità di pagamento delle competenze:

1. entro 60gg. data ricevimento a mezzo fax della pro-forma di fattura / della fattura, a mezzo bonifico **con spese bancarie di bonifico a carico del committente debitore**, alle coordinate bancarie di seguito indicate presso Cassa Rurale ed Artigiana S.Giuseppe di Camerano (AN) – Agenzia di Castelfidardo (AN), (codice IBAN): **IT35 V 08973 37280 000030189485**.

In allegato al presente preventivo si trasmette la seguente documentazione:

- **Allegato 1**: Curriculum Vitae et Studiorum del Dott. Riccardo Lasca + 2 Allegati;
- **Allegato 2**: Programma della giornata seminariale proposta;

Distinti saluti.

Dott. Riccardo Lasca

Note:

[1] **REGIME PREVIDENZIALE**: lo scrivente Relatore, dipendente di ruolo del Comune di Ancona Cat. D/3 Funzionario Amm.vo in regime di part-time ridotto (50%), in quanto professionista titolare di P.I.V.A. è obbligatoriamente iscritto all'**INPS-Gestione separata** istituita dall'art. 2 commi 26-30 della L. n. 335/19952. L'aliquota previdenziale vigente a carico dello scrivente professionista non iscritto a specifica e relativa cassa previdenziale ma iscritto, in quanto pubblico impiegato di Pubblica Amministrazione all'I.N.P.D.A.P, ai fini dell'obbligo contributivo previdenziale INPS-Gestione separata, ammonta al **20%** ai sensi del combinato disposto art. 1 comma 79 – periodo II L. n. 247/2007 e art. 22, comma 1 L. n.183/2011; aliquota confermata dall'art. 2 comma 57 L. 92/2012 (c.d. Riforma del lavoro Fornero): il relativo versamento è a totale carico del professionista iscritto. Il "**contributo rivalsa INPS**" del 4%, ove richiesto, è previsto dall'art. 1 comma 212 della L. n. 662/1996 ("*...hanno titolo ad addebitare ai committenti, con effetto dal 26 settembre 1996, in via definitiva, una percentuale nella misura del 4 per cento dei compensi lordi.*").

[2] **Regime fiscale**: come sopra riportato si è a richiedere a Codesta Ditta la **ritenuta di acconto IRPEF pari al 38%** prevista dall'art. 11, comma 1 lett. d) DPR 917/1986. In ordine alla possibilità per il sostituto d'imposta di applicare una ritenuta d'acconto superiore all'aliquota minima v. Ris. n. 199/E del 30 novembre 2001 Agenzia delle Entrate [*"(...) Si precisa, inoltre, che il sostituto d'imposta può applicare un'aliquota Irpef superiore al 20 per cento sui redditi di lavoro autonomo, anche occasionali, erogati ai soggetti che espressamente lo richiedano. In tal caso, infatti, senza arrecare alcun danno all'Erario, si può evitare che, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi, l'imposta effettivamente dovuta sia troppo elevata."*]